

Verbale n. 1 del 17 aprile 2024



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Consiglio camerale

DELIBERAZIONE N. 2/C : RINNOVO DEL CONSIGLIO CAMERALE: RIPARTO DEI SEGGI ED AVVIO DELLE PROCEDURE

Il Presidente ricorda che, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 426 del 20 novembre 2019, è stato nominato il Consiglio Camerale, che si è insediato il 28 novembre 2019. Riferisce che con provvedimento n. 37/C del 3 aprile u.s., la Giunta ha formulato la proposta di riparto dei seggi ai fini della composizione del nuovo Consiglio camerale, prospettando altresì il cronoprogramma per l'intero iter di rinnovo dell'Organo.

Il Presidente introduce quindi l'argomento, ricordando che, a' sensi dell'art. 10 comma 7 della L. n. 580/93 e s.m.i., il Consiglio camerale resta in carica 5 anni, decorrenti dalla data di insediamento e, pertanto, l'attuale Consiglio giungerà a naturale scadenza il 27 novembre 2024.

Il Segretario Generale informa che, in applicazione dell'articolo 3 del Decreto Ministeriale 4 agosto 2011 n. 155, emesso in attuazione dell'articolo 10, comma 3, della L. n. 580/1993 e ss.mm., gli uffici camerali hanno trasmesso al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con nota prot. n. 24108 del 27.03.2023, i dati disponibili al 31.12.22 - numero delle imprese e Diritto Annuo versato al 31.12.22, valore aggiunto ed indice di occupazione al 2020 - riferiti alla provincia di Brescia ed elaborati con l'assistenza di Unioncamere Nazionale e Infocamere - Società Consortile informatica del sistema camerale.

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, previa verifica della completezza e coerenza complessiva dei dati, sentiti in Conferenza di Servizi il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, l'Istituto nazionale di statistica - ISTAT e Unioncamere, con proprio decreto in data 22 giugno 2023 ha disposto la pubblicazione sul proprio sito internet



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Consiglio camerale

dei dati forniti dalle Camere di Commercio per i settori individuati dal decreto 4 agosto 2011 n.155, come riportati nella seguente tabella:

SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA (Ateco 2017)	Numero delle imprese al 31/12/2022	Indice di occupazione al 2020	Valore aggiunto (migliaia di euro) al 2020	Diritto annuale importo versato al 31/12/2022
Agricoltura	11.653	3,9	1.159.316,97	553.669,54
Artigianato	31.526	14,8	2.704.590,43	2.139.828,86
Industria	17.658	29,9	10.545.235,22	2.862.871,68
Commercio	31.362	14,3	3.454.460,11	2.598.604,78
Cooperative	1.269	2,7	423.350,94	125.321,99
Turismo	12.941	7,0	676.318,41	726.037,88
Trasporti e spedizioni	3.990	3,4	1.235.886,85	306.077,10
Credito	2.931	1,8	1.781.359,05	273.869,86
Assicurazioni	2.166	0,7	422.022,62	136.459,96
Servizi alle imprese	27.713	17,0	5.088.751,44	2.262.877,75
Altri settori	5.846	4,5	695.048,81	350.228,92
TOTALE	149.055	100,0	28.186.340,84	12.335.848,30

Le cifre stampate possono non ricomporre esattamente i totali a causa degli arrotondamenti

Il Segretario Generale prosegue la relazione ricordando che, ai sensi dell'articolo 10 della L. 580/93 e s.m.i., il numero dei componenti del Consiglio è determinato in base al numero delle imprese ed unità locali iscritte nel Registro delle imprese, ovvero annotate nello stesso, nel modo seguente:

- a) sino a 80.000 imprese: 16 consiglieri;
- b) oltre 80.000 imprese: 22 consiglieri.

Al Registro imprese della Camera di Commercio di Brescia, sono iscritte più di 80.000 imprese, pertanto il Consiglio Camerale sarà composto da 22 Consiglieri. A questi



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Consiglio camerale

ultimi si aggiungono due componenti, in rappresentanza, rispettivamente, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti, nonché un terzo consigliere, in rappresentanza dei liberi professionisti, designato dai Presidenti degli Ordini Professionali. I componenti del Consiglio sono quindi complessivamente 25.

Ai fini della composizione del Consiglio camerale la L.580/93 e ss.mm. prevede che:

- la ripartizione dei consiglieri avviene secondo le caratteristiche economiche della circoscrizione territoriale di competenza, in rappresentanza dei settori dell'agricoltura, dell'artigianato, delle assicurazioni, del commercio, del credito, dell'industria, dei servizi alle imprese, dei trasporti e spedizioni, del turismo e degli "altri settori" di rilevante interesse per l'economia della circoscrizione medesima (art. 10 - comma 2);
- deve essere assicurata la rappresentanza autonoma delle società in forma cooperativa (art. 10 - comma 2);
- il numero dei consiglieri in rappresentanza dei settori dell'agricoltura, dell'artigianato, dell'industria e del commercio deve essere pari almeno alla metà dei componenti il Consiglio assicurando comunque la rappresentanza degli altri settori (art. 10 - comma 4) - condizione da accertare a completamento della procedura per l'attribuzione dei seggi, compresa la distribuzione dei resti;
- nei settori dell'industria, del commercio e dell'agricoltura deve essere assicurata una rappresentanza autonoma per le piccole imprese (art. 10 comma 5).

In base alle procedure di calcolo, previste dall'articolo 4 del decreto 4 agosto 2011 n. 155, tuttora vigente, ed applicate ai dati del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, il riparto matematico dei seggi spettanti a ciascun settore economico risulta essere quello indicato nel



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Consiglio camerale

prospetto analitico, allegato alla presente deliberazione, il cui esito sintetico viene riportato come segue:

SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA (Ateco 2022)	n. consiglieri media/quorum	attribuzioni valori interi
Agricoltura	1,12	1
Artigianato	3,46	3
Industria	5,63	5
Commercio	3,78	3
Cooperative	0,33	1
Turismo	1,32	1
Trasporti e spedizioni	0,71	
Credito	0,68	
Assicurazioni	0,26	
Servizi alle imprese	3,96	3
Altri settori	0,75	
Totale	22	17

Il Presidente ricorda che l'articolo 5 del decreto 155/2011 attribuisce alle Camere di Commercio le seguenti facoltà:

- possono discostarsi per un valore pari a un consigliere in più o in meno, rispetto al numero risultante dai calcoli, in relazione alle specifiche caratteristiche economiche della circoscrizione provinciale (art. 5, comma 1);
- al fine di consentire la rappresentanza dei settori delle assicurazioni, del credito, dei servizi alle imprese, dei trasporti e spedizioni, del turismo e degli altri settori di rilevante interesse per l'economia della circoscrizione provinciale, possono:
 - fissare per i medesimi settori, quale soglia minima di accesso alla ripartizione dei consiglieri, un valore



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Consiglio camerale

inferiore all'unità (art. 5, comma 2);

- stabilire l'accorpamento della rappresentanza tra due o più di essi (art. 5, comma 2);
- possono prevedere un'autonoma rappresentanza dei settori di rilevante interesse per l'economia della circoscrizione provinciale, tenendo conto in particolare del grado di apertura ai mercati internazionali, delle integrazioni intersettoriali, delle dinamiche di crescita dei singoli settori, nonché delle specificità economiche e delle tradizioni locali (art. 5, comma 3).

Ricorda inoltre che l'Allegato a) del DM 155/2011, specifica la tipologia merceologica delle aziende che confluiscono nel gruppo "ALTRI SETTORI", che fa riferimento ai codici ATECO PQRST, che l'aggiornamento del 2022 sono declinati come segue:

- P istruzione;
- Q sanità e assistenza sociale;
- R attività artistiche, sportive di intrattenimento e divertimento;
- S altre attività di servizi;
- T attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze.

Il Presidente stante le premesse, in continuità e coerenza con quanto attuato anche nelle precedenti occasioni di rinnovo del Consiglio camerale, formula la proposta di confermare i criteri già adottati nel 2014 e 2019, ossia:

- a) di non avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 5, comma 3, del Decreto 155/2011, di assicurare un'autonoma rappresentanza a specifici settori di rilievo dell'economia provinciale;
- b) di accorpare il settore "Altri settori" al Settore "Servizi alle imprese", poiché l'individuazione tipologica



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Consiglio camerale

delle imprese assegnate agli "Altri settori" - allegato A) DM 155/2011 - evidenzia che la natura merceologica delle imprese che confluiscono nel gruppo "altri settori" è prevalentemente - se non assolutamente - di natura terziaria;

- c) di accorpare i settori Credito ed Assicurazioni in quanto le imprese svolgono attività affini;
- d) di procedere alla distribuzione dei resti fino al raggiungimento dei 22 consiglieri che compongono il Consiglio camerale in rappresentanza dei diversi settori economici, secondo l'ordine decrescente dei decimali risultati nelle procedure di calcolo.

La distribuzione tra i settori, alla luce dei criteri sopra formulati, presenta le seguenti risultanze:

SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA (Ateco 2022)	Riparto aritmetico dei seggi	Prima attribuzione: valori interi + riserva di legge + accorpamento settori	Seconda attribuzione: resti in ordine decrescente	TOTALE
Agricoltura	1,12	1		1
Artigianato	3,46	3		3
Industria	5,63	5		5
Commercio	3,78	3	1	4
Cooperative	0,33	1 (ex art 10 c.2 L. 580/93 s.m.i.)		1
Turismo	1,32	1		1
Trasporti e spedizioni	0,71	0	1	1
Credito	0,68	0	1	1
Assicurazioni	0,26	(a seguito di accorpamento dei settori "CREDITO" con "ASSICURAZIONI")		1
Servizi alle imprese	3,96	4	1	5
Altri settori	0,75	(a seguito di accorpamento dei settori "SERVIZI ALLE IMPRESE" con "ALTRI		



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Consiglio camerale

		SETTORI")		
Totale	22	18	4	22

La tabella evidenzia che è, pertanto, rispettata la riserva di legge prevista dall'art. (art. 10 - comma 4) secondo cui il numero dei consiglieri in rappresentanza dei settori dell'agricoltura, dell'artigianato, dell'industria e del commercio deve essere pari almeno alla metà dei componenti il Consiglio, assicurando comunque la rappresentanza degli altri settori.

Il Segretario Generale richiama quindi l'art. 7, comma 3, dello Statuto camerale, che prevede: *"In sede di rinnovo, la ripartizione dei Consiglieri è deliberata, in base ai dati dei settori economici, definiti dalle vigenti disposizioni, dal Consiglio camerale, a maggioranza dei due terzi dei componenti in carica. La votazione avviene in forma palese"*.

Prosegue ricordando che il processo di rinnovo del Consiglio camerale, come definito dal DM 156/2011, prevede, all'art. 2 comma 1, che il Presidente dia avvio alle procedure 180 giorni prima della scadenza del Consiglio Camerale in carica, mediante pubblicazione di apposito avviso nell'albo camerale e sul sito internet istituzionale, dandone contestuale comunicazione alla Giunta Regionale.

Durante il periodo dei 180 gg sono svolte sia azioni di competenza della Camera di Commercio (1° fase) che quelle che coinvolgono più direttamente la Regione (2° fase). In particolare, le attività seguite dagli uffici camerali riguardano la pubblicazione dell'avviso, l'acquisizione delle candidature e degli elenchi dalle organizzazioni imprenditoriali, dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni dei consumatori, l'accertamento della regolarità dei dati presentati e le verifiche a campione sulle dichiarazioni rese dai diversi soggetti, oltre che la



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Consiglio camerale

redazione dei verbali delle operazioni.

Il Segretario Generale precisa che tali attività richiedono per loro natura una costante interlocuzione con le Associazioni di Categoria, ancor di più nell'ultima fase, quando si effettuano le verifiche a campione che precedono la consegna della documentazione alla Regione.

Ricorda che il Consiglio camerale si è insediato il 28 novembre 2019 e che il mandato giungerà pertanto a scadenza il 27 novembre 2024: ne consegue che il periodo procedurale dei 180 giorni, a' sensi dell'art. 2 c. 1 del DM 156/2011, inizia il 31 maggio 2024 e, all'interno di esso, la fase di competenza della Camera di Commercio deve concludersi, compresi i termini per le eventuali regolarizzazioni, entro il 19 agosto 2024 (70 gg complessivi).

Evidenzia quindi che l'istruttoria, per la quale è richiesto, come sopra detto, un dialogo diretto e costante con le Associazioni di categoria, e - in particolare - la fase più delicata delle verifiche a campione con riscontro, si dovrebbe svolgere nel periodo feriale estivo già avviato, con la concreta possibilità di dover rinviare a settembre la conclusione del procedimento di competenza della Camera, con il conseguente rischio di slittamento dei tempi per l'attività di competenza della Regione, con gravi ripercussioni sulle procedure camerali di elezione degli organi e di approvazione del Bilancio Preventivo per il 2025.

Il Presidente, come già avvenuto in occasione degli ultimi due rinnovi degli Organi, propone pertanto di anticipare l'avvio della procedura di rinnovo del Consiglio camerale al 2 maggio 2024, così da rendere possibile la conclusione delle operazioni che richiedono una interlocuzione con le Associazioni di Categoria, prima della chiusura estiva, secondo il seguente cronoprogramma:



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Consiglio camerale

<p>Il Consiglio in scadenza, nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 426 del 20 novembre 2019 si è insediato il 28 novembre 2019 e giungerà a naturale scadenza il 27 novembre 2024.</p>	
<p>(art. 2, comma 1, Dm 156/2011) il Presidente della Camera di Commercio di Brescia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • pubblica l'avviso di avvio della procedura di rinnovo all'albo camerale e sul sito internet istituzionale; • dà contestuale comunicazione al Presidente della Giunta Regionale della Lombardia. 	<p>Giovedì 2 maggio 2024</p>
<p>(art. 2 e 3 Dm 156/2011) Entro e non oltre 40 giorni dalla pubblicazione dell'avviso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le organizzazioni imprenditoriali (art. 2, comma 2, DM 156/2011) • le organizzazioni sindacali e le associazioni dei consumatori (art. 3, comma 1, DM 156/2011) <p>comunicano alla Camera di Commercio i dati relativi alla rappresentanza.</p>	<p>Martedì 11 giugno 2024</p>
<p>(art. 5, comma 1, Dm 156/2011) Nel caso in cui i dati ed i documenti trasmessi non risultino regolari, il responsabile del procedimento ne chiede la regolarizzazione al legale rappresentante, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla richiesta</p>	<p>mercoledì 26 giugno 2024 (termine indicativo)</p>
<p>(art. 5, comma 3, Dm 156/2011) Entro 30 giorni dalla scadenza del termine per l'invio dei dati (11 giugno 2024) il Segretario Generale della Camera di Commercio di Brescia comunica al Presidente della Giunta Regionale della Lombardia i dati, i documenti regolarmente acquisiti, completati con i dati del Diritto annuale versato dalle imprese, aggregati, nonché i dati sul valore aggiunto per addetto per ciascun settore. Nella stessa comunicazione il responsabile del procedimento dà conto dei provvedimenti di irricevibilità ed esclusione eventualmente adottati.</p>	<p>giovedì 11 luglio 2024</p>
<p>(art. 9, comma 1, Dm 156/2011) Entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della documentazione il Presidente della Giunta Regionale della Lombardia:</p>	<p>lunedì 12 agosto 2024</p>



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Consiglio camerale

<ul style="list-style-type: none"> • rileva il grado di rappresentatività delle organizzazioni imprenditoriali, individua le organizzazioni imprenditoriali (anche in apparentamento fra loro) che devono designare i consiglieri, nonché il numero dei componenti. • determina, altresì, le organizzazioni sindacali e le associazioni dei consumatori, cui spetta di designare i componenti del Consiglio. • notifica il decreto a tutte le organizzazioni imprenditoriali, sindacali e dei consumatori che hanno trasmesso la domanda e i dati. • richiede alla Camera di Commercio il nominativo designato dai professionisti 	
<p>(art. 10, comma 1, Dm 156/2011) Entro 30 giorni dalla notifica del decreto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le organizzazioni imprenditoriali, sindacali dei consumatori e il Presidente della Camera di Commercio comunica al Presidente della Giunta Regionale della Lombardia i nominativi dei componenti del nuovo consiglio, unitamente alla documentazione necessaria per l'accertamento dei requisiti personali. <p>Qualora le organizzazioni non provvedano ad indicare i nominativi entro i termini, il Presidente della Giunta Regionale provvede ai sensi dell'articolo 12 della legge n. 580/1993.</p>	<p>mercoledì 11 settembre 2024</p>
<p>(art. 10, comma 2, Dm 156/2011) Il Presidente della Giunta Regionale della Lombardia, verificato il possesso dei requisiti personali dei designati, emana il decreto di nomina del nuovo Consiglio camerale e lo notifica nei successivi 10 giorni a tutti gli interessati. Il decreto, oltre alla nomina, fissa la data di insediamento del nuovo Consiglio camerale, e pone all'ordine del giorno della seduta l'elezione del Presidente (la prima seduta e quelle eventuali che dovessero precedere l'elezione del Presidente sono presiedute dal Consigliere anziano).</p>	<p>entro mercoledì 27 novembre 2024</p>
<p>Insediamento del nuovo Consiglio della Camera di Commercio di Brescia dal 28.11.2024.</p> <p>PROROGATIO: l'articolo 38 della Legge 12 dicembre 2002 n. 273</p>	



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Consiglio camerale

stabilisce che "in caso di ritardo nell'insediamento dei nuovi consigli delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, al fine di dare continuità alle attività degli organi, la cui composizione assicura la tutela degli interessi economici rappresentati dalle imprese, i consigli continuano ad esercitare le loro funzioni fino ad un massimo di sei mesi a decorrere dalla loro scadenza"

Il Segretario Generale precisa che per favorire l'informativa a tutti i soggetti interessati dalla procedura del rinnovo del Consiglio camerale si pubblicherà sul sito camerale un preavviso, contenente l'indicazione del termine di avvio del procedimento di rinnovo del Consiglio camerale e che la proposta di anticipare di circa un mese la data di avvio del procedimento di rinnovo del Consiglio camerale sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio camerale, unitamente alla proposta di riparto dei seggi.

Inoltre informa che gli Uffici competenti hanno organizzato per il giorno 27 marzo 2024 un incontro con i rappresentanti delle Associazioni di Categoria della circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Brescia, nel corso del quale sono stati illustrati in via preventiva gli aspetti tecnici e procedurali del percorso di rinnovo del Consiglio, avvalendosi della presenza dei funzionari di Unioncamere Nazionale, incaricata di seguire ed assistere le Camere di Commercio nel percorso del rinnovo degli organi statuari. E' stata inoltre rappresentata la possibilità alle Associazioni di Categoria di usufruire di un servizio di verifica informatica gratuita cd. "arricchimento" dell'elenco delle imprese loro associate.

Ricorda, infine, che, in parallelo alle procedure per il rinnovo del Consiglio camerale, verrà convocata l'Assemblea dei Professionisti per la designazione del proprio rappresentante.



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Consiglio camerale

IL CONSIGLIO CAMERALE

sentito quanto riferito in premessa dal Presidente e dal Segretario Generale, responsabile del procedimento di rinnovo del Consiglio camerale;

preso atto degli interventi dei consiglieri come riportati in sintesi in allegato al presente verbale;

vista la Legge 580/93, e s.m.i.;

richiamati i Decreti Ministeriali n. 155/2011 e n. 156/2011;

visto il Decreto del 22 giugno 2023, con il quale il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha disposto la pubblicazione sul proprio sito internet dei dati forniti dalla Camera di commercio di Brescia per i settori individuati dal decreto 4 agosto 2011, n. 155;

visto il prospetto allegato alla presente deliberazione, contenente l'elaborazione dei dati e la ripartizione all'interno del Consiglio Camerale dei membri in rappresentanza dei diversi settori economici;

vista la deliberazione di Giunta n. 37 del 3 aprile 2023;

valutati i criteri di ripartizione esposti dal Presidente e preso atto del parere fornito da Unioncamere;

visto il cronoprogramma con i tempi e l'iter procedurale da rispettare per il rinnovo del Consiglio camerale e condivisa la proposta del Presidente di anticipare al 2 maggio l'avvio del procedimento di rinnovo del Consiglio camerale;



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Consiglio camerale

visto l'art. 7, comma 3 del vigente Statuto camerale in merito al quorum deliberativo qualificato, che richiede, per il caso in esame, il voto favorevole di 17 consiglieri;

visto il seguente esito della votazione, espressa in forma palese:

presenti	22
favorevoli	22
contrari	0
astenuti	0

d e l i b e r a

- a) di approvare la proposta di riparto dei seggi per il prossimo mandato consiliare 2024-2029, così come formulata dalla Giunta camerale con propria deliberazione n. 37 del 3 aprile 2024, che prevede la seguente ripartizione dei seggi dei componenti in rappresentanza dei diversi settori economici:

SETTORE	N° CONSIGLIERI
Agricoltura	1
Artigianato	3
Industria	5
Commercio	4
Cooperative	1
Turismo	1
Trasporti e spedizioni	1
Credito e Assicurazioni	1
Servizi alle Imprese e altri settori	5
totale	22



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Consiglio camerale

- b) di approvare il cronoprogramma della procedura di rinnovo del Consiglio Camerale, come riportato nelle premesse al presente provvedimento.

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(ing. Roberto Saccone)